

II.

TORNATA DI MARTEDÌ 1° MAGGIO 1934

ANNO XII

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PROVVISORIO **BUTTAFOCHI**

INDI

DEL PRESIDENTE **CIANO**

INDICE

	Pag.
Manifestazioni al Duce	11, 19
Congedi	11
Variazioni nel Ministero.	11
Costituzione dell'Ufficio di Presidenza del Senato (<i>Annunzio</i>)	11
Insediamiento del Presidente.	12
PRESIDENTE	12
Insediamiento dell'Ufficio di Presidenza	12
Delega al Presidente della nomina di una Commissione	12
COSTAMAGNA	12
Nomina della Giunta delle Elezioni	13
PRESIDENTE	13
Presentazione di disegni di legge.	13
Sorteggio degli Uffici	18
PRESIDENTE	18
Nomina della Commissione per l'esame dei progetti di conversione in legge dei decreti-legge.	19
Nomina della Commissione per l'Indirizzo di risposta al discorso della Corona	19
PRESIDENTE	19
Sull'ordine del giorno	19
PRESIDENTE	19

Manifestazione al Duce.

(Prima che la seduta abbia inizio i Deputati, che già sono numerosissimi nell'Aula, cantano l'Inno Giovinezza e acclamano entusiasticamente e ripetutamente il Duce, che saluta romanamente).

La seduta comincia alle 16.

NANNINI, Segretario provvisorio, legge il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, l'onorevole Ferretti di Castelferrèto, di giorni 4; per motivi di salute, l'onorevole Pavoncelli, di 5; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Bombrini, di 4; Moro, di 2; Belelli, di 1; Spizzi, di 10; Begnotti, di 8; Verga, di 2; Giarratana, di 10; Proserpio, di 8; Calvetti, di 5; Clavenzani, di 1; Colombato, di 5; Cro, di 4; Mazzucotelli, di 10; Bifani, di 2.

(Sono concessi).

Variazioni nel Ministero.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che con decreto in corso di registrazione S. M. il Re ha accettato le dimissioni dell'onorevole Costanzo Ciano, conte di Cortellazzo, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro delle comunicazioni, e dell'onorevole prof. ing. Umberto Puppini dalla carica di Sottosegretario di Stato per le finanze.

Con decreto in pari data, S. M. il Re ha nominato l'onorevole prof. ing. Umberto Puppini a Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni (*Applausi*) e l'onorevole prof. Ageo Arcangeli a Sottosegretario di Stato per le finanze. (*Applausi*).

Annunzio della costituzione dell'Ufficio di Presidenza del Senato.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che il Senato del Regno, nella seduta pubblica di ieri, si è definitivamente costituito con l'insediamento del Consiglio di Presidenza.

Insediamiento del Presidente.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Costanzo Ciano, proclamato ieri Presidente della Camera, ad assumere la Presidenza.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE

CIANO

(Quando il Presidente Ciano sale al banco della Presidenza, S. E. il Capo del Governo, i Ministri e i Deputati si alzano e plaudono lungamente e ripetutamente — Il Presidente provvisorio lo abbraccia e gli cede il seggio — Nuovi vivissimi prolungati applausi ai quali si associano le tribune — Grida reiterate di: Viva Ciano!).

PRESIDENTE *(stando in piedi pronuncia il seguente discorso — Segni di vivissima attenzione).*

Duce, Camerati! Sono a questo posto per quel sentimento di profonda disciplina al quale ho indirizzata tutta la mia vita di marinaio e di soldato della Rivoluzione (*Vivissimi applausi*), e manifesto a Voi, Duce, che a tale alto incarico voleste designarmi, a Voi, Camerati, che con tanto consenso voleste sanzionare tale designazione, tutta la profonda riconoscenza del milite devoto e del camerata fedele. (*Applausi*).

La XXIX Legislatura, anch'essa improntata ad intransigente unità fascista (*Benissimo! Bravo!*), ha avuto segnato il suo compito dal discorso della Corona. Questo compito impone a noi collaborazione attiva ed intelligente all'azione legislativa del Governo per il raggiungimento contemporaneo di due fini, apparentemente contrastanti, ma di fatto temperati nella pratica fascista, e cioè: l'imperativo dell'equilibrio del bilancio e la necessità di non allentare la vigorosa attività della Nazione, sviluppando e perfezionando la sua attrezzatura agricola, commerciale, industriale. (*Vive approvazioni*). Sola, fra tutti i Parlamenti, la Camera Fascista, libera da interessi particolaristici di partiti o di caste (*Benissimo!*), può portare all'opera del Governo il suo fattivo contributo di pensiero e di esperienza. (*Approvazioni*).

Questa Camera di Combattenti della Grande Guerra e di Camicie Nere della Rivoluzione, di Militi che, in pace e in guerra, scelsero a consuetudine il rischio, ha schiettamente applaudite le parole del Re Vittorioso confermantisi il fermo proposito della politica fascista di promuovere e mantenere la pace. Con altrettanta schiettezza questa Camera ha

sottolineata la promessa che nessun arresto e nessun rallentamento vi sarà in quella educazione e preparazione militare del Paese (*Applausi vivissimi e prolungati*), che il Duce, nei dodici anni di governo, ha romanamente fatto assurgere a garanzia sempre più forte della Nazione e del Regime. (*Vivissimi applausi — Grida reiterate di: Viva il Duce! — Nuove entusiastiche acclamazioni — Il Duce risponde salutando romanamente*).

Il 18 marzo Voi, Duce, parlando alla Nazione nella seconda Assemblea Quinquennale, poneste il problema della necessaria rinnovazione dell'Istituto Parlamentare con l'avvento della Corporazione. Quando Voi segnerete il tempo e i termini del necessario mutamento, questa Camera, consapevole di scolpire una nuova data nella storia della Rivoluzione, sarà pronta e disinteressata, nell'assicurare al Regime il nuovo ordinamento costituzionale, rispondente alle nostre premesse dottrinali, alle necessità e all'avvenire del popolo italiano. (*Applausi generali vivissimi e prolungati, che si ripetono a più riprese e ai quali si associa S. E. il Capo del Governo*).

Insediamiento dell'Ufficio di Presidenza.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli camerati Buttafocchi, Paolucci, Caradonna, Vice-Presidenti; Canelli, Fani, Questori; Di Giacomo, Felicioni, Marchi, Marcucci, Miori, Scarfiotti, Segretari, ad assumere il loro ufficio. (*Gli onorevoli Vice-Presidenti, Questori e Segretari salgono al banco della Presidenza*).

Delega al Presidente della nomina di una Commissione.

PRESIDENTE. La Camera deve ora procedere alla votazione per la nomina di cinque commissari incaricati di redigere l'Indirizzo di risposta al discorso della Corona.

COSTAMAGNA. Domando la parola.

Propongo che la Camera deferisca..

PRESIDENTE. Aspetti che glie la dia la parola! (*Viva ilarità*).

Il camerata Costamagna ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

COSTAMAGNA. Propongo che la Camera deferisca al Presidente la nomina dei componenti la Commissione incaricata di redigere l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

PRESIDENTE. La Camera ha udito la proposta del camerata Costamagna. Non essen-

dovi osservazioni in contrario, si intende approvata.

(*La proposta è approvata.*)

Mi riservo di comunicare in fine di seduta i nomi dei componenti la Commissione.

Nomina della Giunta delle Elezioni.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che, a termini dell'articolo 12 del Regolamento, ho chiamato a far parte della Giunta delle Elezioni gli onorevoli camerati: Gray, Baccharini, Biggini, Bono, De Collibus, Fossa, Alberici, Paoloni, Vaselli.

La Giunta è convocata per domattina 2 maggio, alle ore 10, nella Sala della Presidenza.

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Onorevoli camerati! Parla il Duce.

MUSSOLINI, Capo del Governo, Primo Ministro. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 agosto 1933, n. 1122, che ha dato esecuzione nel Regno all'Accordo italo-albanese del 24 giugno 1931, relativo al contributo finanziario dell'Italia verso l'Albania; (6)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 marzo 1934, n. 372, relativo alla modificazione di alcune norme della legge 2 giugno 1927, n. 860, sull'ordinamento dei cancellieri di Gruppo *B* nell'Amministrazione degli affari esteri; (7)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 dicembre 1933, n. 2417, che ha dato approvazione allo scambio di Note italo-austriaco concernente il regime convenzionale dei legnami; scambio effettuato in Roma il 19 ottobre 1933; (8)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 58, che ha dato approvazione agli Accordi commerciali italo-turchi firmati ad Ankara il 4 aprile 1934; (9)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 marzo 1934, n. 393, che autorizza l'assegnazione straordinaria di lire 5,000,000 a titolo di contributo a favore delle Missioni italiane in Cina; (10)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 24, che ha dato approvazione al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Romania e atti connessi, stipulati in Roma il 5 gennaio 1934; (23)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 140, relativo alle merci originarie delle Isole italiane dell'Egeo da ammettere nel Regno in esenzione doganale in determinati contingenti; (24)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 229, che ha dato approvazione al Protocollo del 30 dicembre 1933 che modifica la clausola di denuncia dell'Accordo italo-austriaco del 18 febbraio 1932; (25)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 371, che ha dato approvazione alla Convenzione consolare tra l'Italia e il Costarica, stipulata a S. José di Costarica il 12 dicembre 1933; (26)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 marzo 1934, n. 374, che ha dato approvazione all'Accordo commerciale (con protocollo finale) fra l'Italia ed i Paesi Bassi firmato in Roma il 1^o marzo 1934; (27)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 485, che ha dato approvazione alla Convenzione fra l'Italia e l'Austria stipulata in Roma l'11 dicembre 1933 concernente l'interpretazione dell'articolo 25 dell'Accordo del 29 marzo 1923 per la riorganizzazione amministrativa tecnica della rete ferroviaria della Compagnia Danubio-Sava Adriatico (Sudbahn); (28)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 marzo 1934, n. 646, che ha dato esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione tra il Regno d'Italia e la Repubblica del Salvador, firmato a San Salvador il 19 marzo 1934, con Protocollo finale e uno scambio di Note di pari data; (29)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 265, concernente il rimborso graduale allo Stato dell'importo del patrimonio conferito all'Istituto Poligrafico dello Stato; (30)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1934, n. 531, contenente modificazioni alle norme del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera Nazionale per i Combattenti; (31)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 219, relativo alla concessione di una pensione straordinaria all'orfano Sergio Arena; (32)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 312, che modifica l'articolo 62 del testo unico delle leggi sullo avanzamento degli ufficiali dei corpi militari della Regia marina; (41)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 499, circa l'autorizzazione preventiva del Ministero della marina

per la concessione di credito ad ufficiali e sottufficiali da esso dipendenti; (12)

Istituzione di una Cassa ufficiali della Regia marina; (88)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1934, n. 446, recante ulteriore proroga del termine per l'esercizio dei poteri straordinari concessi al Presidente Generale della Croce Rossa Italiana per il riordinamento degli uffici e servizi e per la dispensa del personale; (13)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1934, n. 586, concernente il distacco del comune di Valvestino dalla provincia di Trento e sua aggregazione a quella di Brescia; (14)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 febbraio 1934, n. 412, concernente la costituzione del comune di Santa Venerina, in provincia di Catania; (15)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1862, recante modificazione all'articolo 20 del testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito; (16)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 46, portante modifica ai criteri che regolano il conferimento della qualifica di primo capitano; (17)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 255, recante modifiche alle vigenti disposizioni che regolano i vantaggi della scuola di guerra; (18)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 264, che fissa nuovi requisiti per l'avanzamento degli ufficiali dei CC. RR. in s. p. e; (19)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 311, portante modifiche alla legge 29 maggio 1933, n. 594, circa l'avanzamento a scelta dei capitani anziani dei servizi tecnici; (20)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 marzo 1934, n. 482, portante modifiche al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con Regio decreto 8 settembre 1932, n. 1332; (21)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 marzo 1934, n. 483, concernente l'aumento dell'aliquota dei brigadieri dei CC. RR. che possono essere autorizzati a contrarre matrimonio. (22)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 marzo 1934, n. 291, concernente il conferimento della personalità giuridica all'Istituto cotoniero italiano e la determinazione dei compiti, degli organi e dei mezzi occorrenti per il suo funzionamento; (89)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 337, concernente l'istituzione di un premio alla seta tratta prodotta con bozzoli italiani; (90)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 ottobre 1933, n. 1956, concernente la disciplina della produzione e del commercio serico; (91)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 gennaio 1934, n. 122, concernente la costituzione di un Comitato nazionale per la industria dei colori organici sintetici; (92)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 gennaio 1934, n. 275, che autorizza il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano ad emettere un prestito obbligazionario del 4,50 per cento, per l'importo di 35 milioni; (93)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1901, concernente l'estensione delle norme del Regio decreto-legge 13 agosto 1926, n. 1554, relative alla liquidazione dei Consorzi e delle Associazioni di cooperative, agli Enti di consumo eretti in corpo morale; (94)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 217, contenente norme interpretative del Regio decreto-legge 30 gennaio 1933, n. 18, concernente provvedimenti per le dichiarazioni dei redditi di categoria C-2 da parte di Enti, Società e privati; (95)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 500, contenente agevolazioni tributarie in favore dell'Unione cooperativa milanese dei consumi e dell'Alleanza cooperativa torinese; (96)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 febbraio 1934, n. 319, relativo alla determinazione degli Istituti autorizzati a gestire l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura e alle norme per il trasferimento della gestione degli Istituti preesistenti; (97)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 gennaio 1934, n. 502, contenente modificazioni delle norme concernenti la liquidazione delle gestioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, secondo le leggi austro-ungariche; (98)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 marzo 1934, n. 443, relativo alla proroga dei poteri conferiti al Presidente dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, per l'ordinamento del personale; (99)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1934, n. 455, contenente nor-

me sulla disciplina del controllo delle merci destinate all'estero; (100)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, contenente norme per il disciplinamento delle Mostre, fiere ed esposizioni; (101)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 218, relativo alla attribuzione all'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione del contributo obbligatorio a carico delle imprese cooperative, già previsto dall'articolo 6 del Regio decreto-legge 2 marzo 1931, n. 324, in favore delle Federazioni nazionali di imprese cooperative; (102)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 gennaio 1934, n. 109, recante norme per assicurare la riscossione, da parte delle stazioni di cura, soggiorno e turismo, delle speciali contribuzioni di cui all'articolo 15 del Regio decreto-legge 15 aprile 1926, n. 765; (103)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 2418, recante estensione ai salariati degli Enti locali dell'obbligo della iscrizione all'I. N. I. E. L. e modifiche all'ordinamento dell'Istituto stesso; (104)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 27, concernente la creazione e il funzionamento dell'Istituto di Sanità Pubblica; (105)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 gennaio 1934, n. 151, recante nuove norme sugli stupefacenti; (106)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1934, n. 463, recante la revisione della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie. (107)

PRESIDENTE. Do atto a S. E. il Capo del Governo della presentazione di questi disegni di legge, i quali saranno inviati alle varie Commissioni secondo la rispettiva competenza.

DI CROLLALANZA, *Ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI CROLLALANZA, *Ministro dei lavori pubblici*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 gennaio 1934, n. 57, concernente il regolamento di condominio per le Cooperative edilizie a contributo statale e mutuo della Cassa depositi e prestiti; (33)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 97, riguardante la costruzione della ferrovia Portogruaro-Palmadova-Sasseto; (34)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 gennaio 1934, n. 49, riguardante l'au-

torizzazione di spesa di lire 9,601,253,07 per estinzione del mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio del Banco di Napoli per i lavori del porto di Napoli; (35)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 dicembre 1933, n. 1936, col quale è stato concesso un contributo straordinario per l'ultimazione delle opere dell'Acquedotto del Vivo per la Val d'Orcia e la Val di Chiana; (36)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1864, che approva il piano Regolatore particolareggiato edilizio e di risanamento della parte centrale della città di Modena; (37)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 dicembre 1933, n. 1919, riguardante la proroga di provvedimenti per agevolare la ricostruzione di abitati colpiti da terremoti; (38)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 50, col quale si autorizza la spesa di lire 3,800,000 per la costruzione in Littoria di un edificio da adibire a sede del Commissario Speciale per l'Agro Pontino e degli uffici dipendenti; (39)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 dicembre 1933, n. 1984, che estende alla Milizia Nazionale della Strada la facoltà di accertare violazioni in materia di tasse sugli autoveicoli; (40)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 445, contenente autorizzazione alla spesa di lire 187,000,000 per il completamento dell'Acquedotto Pugliese; (41)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 481, che autorizza la esecuzione a cura ed a carico dello Stato delle opere di costruzione dell'Acquedotto sussidiario del Comune di S. Oreste, per l'importo di lire 200,000; (42)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 550, con il quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di costruzione della « Casa Littoria » in Roma. (43)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi disegni di legge.

Saranno inviati alle Commissioni competenti.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Ministro delle finanze. Ne ha facoltà.

JUNG, *Ministro delle finanze*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 dicembre 1933, n. 1894, concernente

agevolazioni tributarie per il conseguimento del brevetto di marittimo abilitato per imbarcazioni di salvataggio; (47)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 2086, concernente l'autorizzazione al Consorzio di Credito per le opere pubbliche a concedere mutui garantiti dallo Stato all'Opera Nazionale Combattenti; (48)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 9, che porta modificazioni alla tariffa generale dei dazi doganali nei riguardi di taluni prodotti industriali; (49)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 gennaio 1934, n. 10, che modifica il regime doganale del burro; (50)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 13, concernente nuove concessioni in materia di importazioni temporanee; (51)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 14, portante agevolazioni doganali per l'importazione di alcune materie prime occorrenti alla fabbricazione di prodotti sintetici; (52)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 20, che modifica il regime doganale del bestiame bovino, del pollame e delle carni non preparate; (53)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 21, recante modificazioni al trattamento doganale delle calzature di pelle e delle parti di macchine per cucire; (54)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 gennaio 1934, n. 22, che riduce la tassa di vendita su residui della distillazione degli olii minerali aventi determinate caratteristiche da usare direttamente come combustibile nelle caldaie e nei forni; (55)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 gennaio 1934, n. 25, che consente l'importazione a dazio ridotto di farina di granturco non bianco destinato all'alimentazione del bestiame; (56)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 26, concernente la esenzione doganale per le uova di selvaggina destinate alla cova per la riproduzione o per il lancio, a scopo di ripopolamento; (57)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, concernente la emissione di un prestito redimibile per sostituire le rendite del debito consolidato 5 per cento e del Littorio 5 per cento; (58)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 65, contenente pro-

roga dei privilegi fiscali di riscossione agli esattori delle imposte dirette del quinquennio 1923-1927; (59)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 88, recante modificazioni al regime fiscale degli olii minerali e derivati; (60)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 98, recante modificazione al regime doganale del miele e della colla di glutine; (61)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 189, recante nuovi provvedimenti per agevolare la trasformazione dei mutui fondiari; (62)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 201, che stabilisce un contingente di guano di uccelli da ammettere in franchigia da dazio sul valore fino al 31 dicembre 1934; (63)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 328, contenente nuovi provvedimenti in materia di terremoti; (64)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 329, concernente provvedimenti per facilitare opere di colonizzazione che si svolgono in condizioni di particolare disagio; (65)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 335, concernente la autorizzazione ai comuni di Rota Imagna, Pretoro, Saludecio, Verghereto, Apiro, Lesignano dei Bagni, Torricella Peligna, Baschi a delegare la sovrimposta in eccedenza al terzo limite per garantire i mutui necessari per la estinzione dei disavanzi e delle passività arretrate; (66)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 336, concernente la autorizzazione ai comuni di Gasperina, Luservera, Resia, Guardiagrele a delegare la sovrimposta e parte delle imposte locali per garantire i mutui necessari per la estinzione dei disavanzi e delle passività arretrate; (67)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 marzo 1934, n. 357, recante modificazioni alla formazione del Consiglio di Amministrazione delle sezioni smobilizzi industriali dell'Istituto per la ricostruzione industriale; (68)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 369, recante agevolazioni tributarie a favore dell'Ente di rinascita agraria per le tre Venezie; (69)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 marzo 1934, n. 406, concernente la facoltà di revisione dei saggi di interesse sui de-

positi a libretto delle Casse di risparmio postali; (70)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, recante riduzione degli stipendi ed altre competenze del personale dipendente dallo Stato e dagli Enti locali e parastatali; (71)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 562, col quale vengono aumentate del 50 per cento le quote fisse e quella integrativa della imposta sui celibi; (72)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, che reca disposizioni per la riduzione delle pigioni; (73)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 564, che disciplina l'approvvigionamento di talune merci estere in relazione con l'andamento degli scambi commerciali con i paesi fornitori; (74)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 aprile 1934, n. 607, che modifica il regime doganale del legname e dei prodotti derivati; (75)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 620, che reca modificazioni alla tariffa generale dei dazi doganali per taluni prodotti; (76)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 629, concernente riduzione della tassa di scambio sull'argento greggio in grana importato dall'estero e destinato alla preparazione del nitrato d'argento occorrente per la fabbricazione delle pellicole cinematografiche e fotografiche, di lastre di vetro e carta per fotografie; (77)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 aprile 1934, n. 656, concernente nuove concessioni in materia di importazioni temporanee; (78)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 657, concernente nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee; (79)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 marzo 1934, n. 658, concernente la esenzione dalla tassa portuale per il carbon fossile che attraversa in transito per via di terra il territorio nazionale; (80)

Conversione in legge dei Regi decreti-legge 11 gennaio 1934, n. 38, 12 febbraio 1934, n. 203 e 13 marzo 1934, n. 422, concernenti variazioni allo stato di previsione della entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri ed ai bilanci di talune Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1933-34, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei decreti Reali 11 gennaio

1934, nn. 39 e 40; 5 febbraio 1934, n. 152; 12 febbraio 1934, nn. 206 e 278; e 8 marzo 1934, nn. 423 e 444, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio medesimo; (81)

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1932 al 30 giugno 1933; (82)

Conto consuntivo del fondo speciale delle corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932; (83)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro delle finanze della presentazione di questi disegni di legge.

Saranno inviati alle Commissioni competenti.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Ministro della grazia e giustizia. Ne ha facoltà.

DE FRANCISCI, *Ministro della grazia e giustizia*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Determinazione della data d'inizio dell'anno giudiziario e norme per il personale giudiziario; (84)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 gennaio 1934, n. 56, che disciplina i rapporti di condominio sulle case; (85)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 marzo 1934, n. 565, contenente norme a favore dei ragionieri ex combattenti, benemeriti della Causa nazionale e legionari fiumani, agli effetti della pratica professionale; (86)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 marzo 1934, n. 555, concernente la iscrizione nei libri fondiari dei beni immobili pervenuti al demanio dello Stato, ramo ferrovie, nei territori annessi al Regno. (87)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro della grazia e giustizia della presentazione di questi disegni di legge.

Saranno inviati alle Commissioni competenti.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Ministro dell'agricoltura e delle foreste. Ne ha facoltà.

ACERBO, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1900, che dispone la proroga di alcuni dei termini stabiliti dai Regi decreti-legge 30 marzo 1933, n. 357 e 24 luglio 1933, n. 1025, concernenti provvedimenti a favore dei bachicoltori per la campagna bacologica 1933; (44)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1955, riguardante la proroga per due anni dell'applicazione dell'ar-

articolo 2 del Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3244, riguardante i Regi Tratturi e le Regie Trazzere; (45)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1934, n. 290, portante limitazione dell'impiego della margarina in usi alimentari. (46)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro dell'agricoltura e delle foreste della presentazione di questi disegni di legge.

Saranno inviati alle Commissioni competenti.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Sorteggio degli Uffici.

Invito gli onorevoli Segretari a procedere al sorteggio.

DI GIACOMO e SCARFIOTTI, Segretari, procedono al sorteggio.

Ufficio I.

Agodi, Alessandrini, Allegreni, Ascione, Basile, Besozzi Di Carnisio, Biggini, Bolzon, Buffarini Guidi, Ceci, Ciardi, Ciarlantini, Cingolani, Di Giacomo, Fani, Fossa Davide, Fregonara, Garibaldi, Ghigi, Giordani, La Rocca, Lunelli, Macarini Carmignani, Marchi, Marinelli, Martignoni, Martire, Masetti Enrico, Miori, Pace Nicola Tommaso, Paolucci, Pavolini, Perna, Pocherra, Pottino di Capuano, Ricchioni, Sciarra, Serena, Sertoli, Spinelli Francesco, Tumedei, Valery, Vaselli, Velo, Vezzani.

Ufficio II.

Acerbo, Alberici, Amato, Amicucci, Angelini, Arcidiacono, Bianchini, Bruchi, Bruni, Caffarelli, Calvetti, Cao, Caprino, Caradonna, Castellino, Coceani, Corni, Coselschi, Delfenu, De Regibus, Fabbri, Farinacci, Garbaccio, Lucchini, Maraviglia, Morelli Giuseppe, Orsi, Pettini, Puppini, Putzolu, Redaelli, Redenti, Riccardi, Sacco, Sangiorgi, Savini, Serpieri, Solmi, Starace, Tanzini, Tarabini, Tommaselli, Toselli, Urso, Vecchioni.

Ufficio III.

Adinolfi, Albertini, Alfieri, Arnoni, Asinari di San Marzano, Balbo Italo, Barni, Bertagna, Bifani, Bonfatti, Bottari Tommaso, Canelli, Cempini Meazzuoli, Chiesa, Cianetti, Dalla Bona, D'Annunzio, De Marsanich, De Marsico, Felicella, Ferrario, Genovesi, Gusatti Bonsembiante, Lanfranconi, Maraini, Mazzucotelli, Menegozzi, Moretti, Moro Aurelio, Motta, Negrotto Cambiaso, Oggianu,

Pace Biagio, Panunzio, Paolini, Pasini, Peverelli, Pirrone, Scarfiotti, Silva, Spizzi, Varzi, Volpe, Zingali, Zugni-Tauro De Mezzan.

Ufficio IV.

Baccarini, Baraldi, Boidi, Bono, Bresciani, Cobolli Gigli, De Carli Nicolò, Del Bufalo, Dentice di Frasso, Di Belsito Parodi Giusino, Ferragatta Gariboldi, Frignani, Gangitano, Gibertini, Giunta Francesco, Guzzeloni, Locurcio, Lualdi, Mantovani, Marchini, Marini, Melchiori, Morelli Eugenio, Mori Nino, Nicolato, Oddo Vincenzo, Olivetti, Pagliani, Palermo, Parisio Pietro, Pasti, Postiglione, Rabotti, Ridolfi, Rispoli, Romano, Scotti, Tarchi, Tassinari, Teruzzi, Trigona, Vecchini Aldo, Verdi, Vignati.

Ufficio V.

Anitori, Antonelli, Arias, Bardanzellu, Belemi, Benini, Bibolini, Bilucaglia, Bisi, Bonaccini, Bonomi, Borghese, Carretto, Cocca, Cristini, Crò, Cucini, Del Giudice, Diaz, Dolfin, Donzelli, Fantucci, Feroldi Antonisi De Rosa, Ferretti Giacomo, Ferretti di Castelferretto, Franco, Gastaldi, Gorini, Grandi, Gray, Griffey, Guidi, Host Venturi, Maffezzoli, Mazzetti Mario, Mendini, Olmo, Pala, Parolari, Pentimalli, Pinchetti, Roncoroni, Ungaro, Visco.

Ufficio VI.

Arcangeli, Barbiellini-Amidei, Bergamaschi, Bernocco, Biffis, Bottai Giuseppe, Casilli, Chiarelli, Cilento, Colombati, Del Croix, Donegani, Durini, Ercole, Felicioni, Folliero, Gervasio, Giannantonio, Jannelli, Jung, Lai, Landi, Luzzati, Maracchi, Milani, Moncada di Paternò, Motolese, Nannini, Orano, Orsolini Cencelli, Paoloni, Parisi Alessandro, Parodi, Pavoncelli, Pennavaria, Pierantoni, Pisenti Pietro, Scorza, Suppiej, Trapani-Lombardo, Tredici, Usai, Vecchini Rodolfo, Viale.

Ufficio VII.

Aghemo, Baragiola, Barbaro, Begnotti, Biagi, Bleiner, Buronzo, Carlini, Crollalanza, De Collibus, De Francisci, Fassini, Ferroni, Fioretti Arnaldo, Fioretti Ermanno, Gorio, Lantini, Lembo, Leoni, Lojacono, Manaresi, Maresca di Serracapriola, Mezzetti Nazzeno, Mezzi, Michelini, Misciattelli, Morigi, Mussolini, Natoli, Oppo Cipriano Efsio, Panepinto, Pesenti Antonio, Pierazzi, Preti, Ricci Giorgio, Rossi Ottorino, Rotigliano, Sansanelli, Serono, Suvich, Tringali Casanuova, Ventrella, Verga, Vidau.

Ufficio VIII.

Andriani, Ascenzi, Baistrocchi, Barengi, Benni, Bonardi, Buttafocchi, Calza-Bini, Capialbi, Capoferri, Catalano, Chiarini, Costamagna, Cupello, Da Empoli, Donella, Fera, Ferretti Lando, Formenton, Foschini, Fossi Mario, Gaetani dell'Aquila d'Aragona, Gianturco, Giglioli, Guglielmotti, Iglori, Labadessa, Lessona, Lucentini, Magnini, Malusardi, Mancini, Marcucci, Mazzini, Medici del Vascello, Muzzarini, Orlandi, Pellizzari, Polverelli, Proserpio, Racheli, Schiassi, Steiner, Tecchio.

Ufficio IX.

Andreoli, Aprilis, Ardissona, Arlotti, Asquini, Bacci, Baldi Giovanni, Bombrini, Borriello, Caccese, Capri-Cruciani, Carapelle, Carusi, Casalini, Chiurco, Clavenzani, De Carli Felice, Di Marzo, Fancello, Galleni, Gennaioli, Giarratana, Giovannini, Giunti Pietro, Klinger, Lami, Livoti, Madia, Maggi, Magini, Marquet, Morselli, Piccinato, Pileri, Raffaelli, Razza, Ricci Renato, Rocca, Rossi Amilcare, Rossoni, Spinelli Domenico, Tallarico, Tullio, Vinci.

PRESIDENTE. Comunicherò alla Camera la data di convocazione degli Uffici per la loro costituzione.

Nomina della Commissione per l'esame dei progetti di conversione in legge dei decreti-legge.

PRESIDENTE. Valendomi della facoltà conferitami dall'articolo 12 del Regolamento, chiamo a far parte della Commissione per

l'esame dei progetti di conversione in legge dei decreti-legge gli onorevoli camerati: Fera, Aprilis, Arnoni, Barbaro, Castellino, Genovesi, Gianturco, Maresca di Serracapriola, Milani, Orsolini Cencelli, Pierantoni, Parolari, Roncoroni, Vezzani e Viale.

Nomina della Commissione per l'Indirizzo di risposta al discorso della Corona.

PRESIDENTE. Sciogliendo la riserva fatta in principio di seduta, comunico che a far parte della Commissione che dovrà redigere l'Indirizzo di risposta al discorso della Corona ho chiamato gli onorevoli camerati: Starace, Boidi, Bottai, Pavolini e Del Croix.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Avverto che domani alle 16 vi sarà seduta col seguente ordine del giorno:

Nomina di Commissioni.

(Quando S. E. il Capo del Governo lascia l'Aula è salutato da una imponente ovazione e da grida ripetute di: Duce! Duce! — Altre prolungate acclamazioni e grida di: Viva Ciano! salutano il Presidente della Camera allorchè anch'egli lascia il suo seggio).

La seduta termina alle 16.50.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DEI RESOCONTI

AVV. CARLO FINZI

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

